

TERMINAL FUSINA

Fatte sparire le cuccie della colonia felina

Increscioso episodio al terminal di Fusina, dove, nei pressi dei bagni ex-Amav, risiede da tempo una numerosa colonia felina, controllata dal punto di vista sanitario, sterilizzata, accudita e sfamata dal volontario animalista Alessandro De Francesco, che cerca di impedire con tutte le sue forze il pericoloso diffondersi del randagismo.

Purtroppo il luogo è spesso, pesantemente colpito dalla maleducazione di molte persone, che piuttosto di pagare il gabinetto, oppure appartandosi nelle ore notturne dietro i casotti dei wc, proprio nei pressi delle cuccie dei gatti, lasciano i maleodoranti segni del loro passaggio, sotto forma di escrementi o di salviettine, lasciati incivilmente qui è là.

La segnalazione è di Pietro Bortoluzzi, capogruppo di An al Consiglio di quartiere 2 del Comune di Venezia, presidente del Circolo "Manin-Tommaso" di Venezia e membro della Consulta Animalista del Comune di Venezia.

"Ebbene - spiega Bortoluzzi - quando finalmente è stato da qualche mano effettuato il doveroso lavoro di ripulitura della zona (nella quale sarebbe indispensabile maggiore sorveglianza), qualche improvvido operatore, privo evidentemente di sensibilità nei confronti degli animali e dimentico del diritto chiaramente sancito dalla legge dei gatti di vivere in colonie libere, ha buttato via con l'acqua sporca anche il bambino, facendo letteralmente sparire tutte le cuccie dei felini!".

"Ora i gatti di Fusina - conclude amareggiato Bortoluzzi - sono rimasti senza il ben che minimo riparo. A questo punto non resta che confidare nella clemenza della primavera... E la cosa non può non amareggiare!".